

AUDISON HV Sedici

AMPLIFICATORE STEREO

CARATTERISTICHE
DICHIARATE DAL
COSTRUTTORE:

Potenza: 2x160 watt RMS, 4Ω
2x300 watt RMS, 2Ω
2x500 watt RMS, 1Ω
1x600 watt RMS, 2Ω
1x1.000 watt RMS, 1Ω

Controreazione: 1 dB

Banda passante: <10÷200.000 Hz

Sensibilità di ingresso: 0,2÷1V, pre on, sbil.
1÷5V, pre off, sbil.
0,1÷0,5V, pre on, bil.

La Audison ci sta abituando troppo bene. Prima gli LR, poi i VR, poi ancora quell'HR-100. Per non parlare dei cavi, dei connettori, dei crossover elettronici. Tutti prodotti vincenti, di successo. E adesso l'HV-Sedici, un nuovo (super)amplificatore di casa Audison. La ricetta che i tecnici Audison hanno impiegato per questo ampli ci dice che è stato impiegato know-how di prima qualità (e in Audison ne hanno da vendere) sapientemente miscelato con un progetto innovativo, poi si sono aggiunti componenti di primissima scelta, si è miscelato con attenzione il tutto ed è uscito un ampli. Questo è stato testato, ascoltato a lungo, modificato, ritestato, riascoltato, rimodificato ed è nato l'HV-Sedici, l'Amplificatore. Ha tutto: è potente, suona bene, è versatile ed innovativo. E potremmo terminare qua. Però non possiamo non curiosare nei particolari dell'HV-Sedici, sarebbe un peccato. Allora...

VOTATO AL MASSIMO

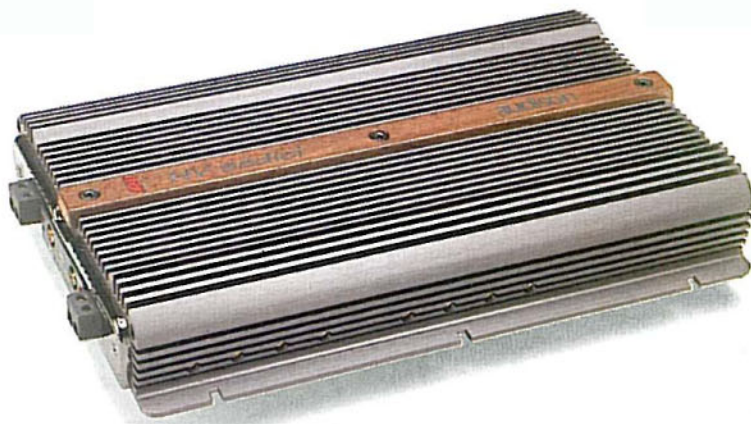
L'HV-Sedici ricalca il family feeling degli ampli Audison: chassis in pressofusione di alluminio con barra di legno al centro della faccia superiore che copre i controlli per la sensibilità, il deviatore per disinserire il preamplificatore, il selettore per la messa a ponte e il pulsante per attivare il bilanciamento degli ingressi. I connet-

tori, tutti ovviamente Audison Cable, sui coperchietti in lamiera dei due lati minori. Sul primo la morsettiera di alimentazione e quella per il mute e per il consenso. Sul secondo la morsettiera altoparlanti, i LED di status e gli RCA di ingresso. Sono RCA molto speciali. Denominati ABS (Audison Balanced System, brevettati), sono dei rivoluzionari connettori che apportano i benefici del bilanciato - prerogativa degli XLR - agli RCA. Ma questa è un'altra storia, per ora... Torniamo al nostro Audison. Lo apriamo, ed ecco il circuito. Caspita! È un ampli dual mono, tutto è doppio, ma con

POTENZA MAESTOSA

C'è la potenza, e tanta. C'è la musicalità, il bel suono. E c'è pure la bellezza, sia dentro che fuori. E anche la versatilità, in questo amplificatore. È l'HV-Sedici, l'ultimo superampli di casa Audison

di FRANCESCO GUERRA



Costruttore:
Audison - Italia
Distributore:
Elettromedia
S.S. Regina Km. 6,250
62018 Potenza Picena
(MC)
Tel. 0733/672648
Prezzo:
L. 1.820.000

un'eccezione: l'alimentatore. Doppio sembrerebbe, ma così non è. Già perché anche se l'alimentatore è doppio, in realtà alimenta contemporaneamente entrambi i canali, ovvero uno fornisce le tensioni positive l'altro le negative. I vantaggi? Molti, e fidatevi di ciò, perché lo spazio tiranno non ci consente di dire di più.

A monte dell'alimentatore due batterie da 4 elettrolitici e un induttore fermano le spurie. Sempre in tema di elettrolitici, vediamo le capacità di livellamento: 6 Elna da 2200μF cadauno. Ottimo. Gli stadi finali, ora. Sedici (guarda un po')

LA PROVA D'ASCOLTO

Ed eccoci al grande momento: come suona l'Audison HV-Sedici? Bene, molto bene, ma non possiamo "cavarcela" con così poco. Bisogna dire di più.

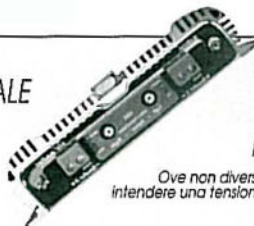
Bene, allora va detto che il suono dell'HV-Sedici (naturalmente dopo averlo fatto riscaldare per benino) è maestoso. Si ha subito la sensazione di trovarsi di fronte ad un amplificatore potente, forte. Ma di potenza buona si tratta. Non è una forza bruta, distruttiva, è, al contrario una forza aggraziata, il classico pugno di ferro in guanto di velluto.

Pronto e veloce, l'HV-Sedici suona con naturalezza. È un finale che trasforma la seduta di ascolto in un'esperienza emozionante. Tutte le gamme sono lì, correttamente collocate nello spazio, senza enfasi, solo pervase da quella carica di energia che questo apparecchio sa loro infondere. Il basso è roccioso, profondo e frenato, cui fa seguito un mediobasso veloce e secco. Belli i medi, aperti e chiari, mai fastidiosi. Ottimi gli alti, che sono estesi ma non diventano mai taglienti. La fatica di ascolto è sconosciuta. Il suono dell'HV-Sedici avvolge, coinvolge. E lo fa non solo grazie alla squisita musicalità ma anche e soprattutto grazie a quella sensazione di potenza. Tutto è sotto controllo con l'HV-Sedici, anche le situazioni più difficili.

F.G.

enormi Toshiba 2SA1302 e 2SC3281, quindi otto per canali, capaci ciascuno di 15A e di una dissipazione di 150 watt, per un totale quindi di qualcosa come 2400 watt! Manca qualcosa. Già, se guardiamo bene ci sono tre scatole metalliche, una più grande e due piccoline uguali. Il primo cela il preamplificatore di ingresso, il cui vero segreto è rappresentato da altri due moduli all'interno. Siglati MA-1X, sono super amplificatori di tensione (S/N di 125 dB, banda passante di 1MHz, alimentabili a $\pm 50V$) appositamente studiati e realizzati per la Audison. Un piccolo capolavoro. I due scatolotti più piccoli e uguali, invece, sono i piloti in pura tensione dei driver in corrente dei finali. Sono in Classe A pura, sono custom made, adottano componenti SMD. Sono, insomma, altri capolavori. Ottimo lo stampato, infine, con piste in puro rame di una larghezza mai vista! Ecco, dunque, l'HV-Sedici, un amplificatore che, tanto per citare un dato, eroga oltre 1000 watt RMS a ponte su 2 Ω ! Suona pure molto bene. E costa poco più di 1.800.000 lire!

APPARECCHIO: AMPLIFICATORE FINALE
MARCA E MODELLO:
AUDISON HV SEDICI
N. MATRICOLA: 34041005



MISURE EFFETTUATE
NEI LABORATORI
DI CAR STEREO & FM

Ove non diversamente specificato si deve intendere una tensione di alimentazione di 13,8V.



A - POTENZA MASSIMA

	2 Ω ch.l ch.r	4 Ω ch.l ch.r	8 Ω ch.l ch.r
14,4V	376/367 W	199,0/199,1 W	102,7/102,6 W
13,8V	367/362 W	198,2/198,4 W	102,7/102,6 W
12,0V	295/290 W	190,4/188,2 W	102,2/101,9 W

Nota: la misura 2 Ω è effettuata in regime impulsivo.

Configurazione a ponte (4 Ω)

14,4V	734 W
13,8V	724 W
12,0V	581 W

B - SENSIBILITÀ D'INGRESSO

min. 5,73 V

max 214,8 mV

C - IMPEDENZA D'INGRESSO

24 k Ω

D - RISPOSTA IN FREQUENZA

(-3 dB)
<10 Hz \pm 160 kHz

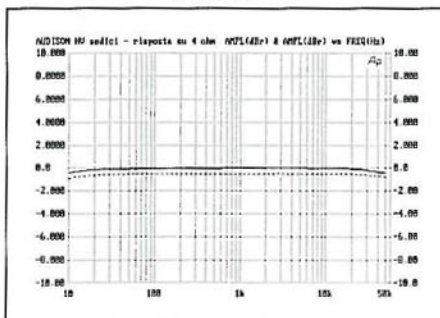


Grafico della risposta di frequenza

E - DISTORSIONE ARMONICA TOTALE

(1/2 potenza nominale: 80W/80W su 4 Ω)

60Hz - 0,17%
1000Hz - 0,30%
15000Hz - 0,46%

F - INTERMODULAZIONE DINAMICA

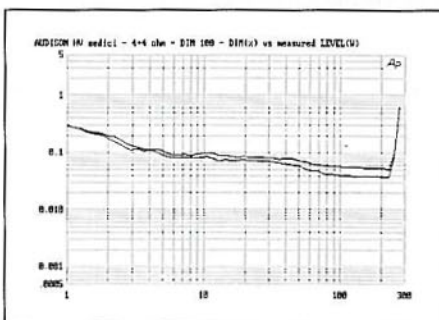


Grafico della DIM (4 Ω +4 Ω)

G - RAPPORTO SEGNALE/RUMORE

(riferito alla potenza nominale su 4 Ω)

lineare: -88,7 dB pesato A: -91,5 dB

H - ASSORBIMENTO DI CORRENTE

(alla potenza nominale; 4 canali su 4 Ω)

54 A

I - BURN-IN

Tempo	Freq.	Potenza	Dist. arm.
Inizio prova	1.000Hz	179,7W	1,01%
	15.000Hz	79,2W	0,46%
	1.000Hz	80,1W	0,27%
5 Min	60Hz	78,8W	0,17%
	15.000Hz	79,1W	0,45%
	1.000Hz	80,0W	0,28%
10 Min	60Hz	78,7W	0,17%
	15.000Hz	78,8W	0,44%
	1.000Hz	78,5W	0,29%
15 Min	60Hz	78,5W	0,18%
	1.000Hz	198,6W	1,03%
Fine prova			

Note: la prova è effettuata a metà potenza.

COMMENTO ALLE MISURE

A) La potenza, sempre superiore alle specifiche, tende a raddoppiare al dimezzarsi dell'impedenza di carico; inoltre l'erogazione si mantiene abbastanza costante, entro certi limiti, al variare della tensione di alimentazione.

B) Ampio range di intervento per la sensibilità d'ingresso, grazie alla possibilità di disinserire il preamplificatore.

C) Impedenza d'ingresso superiore alla media, con evidenti vantaggi nell'interfacciamento.

D) Risposta fin troppo estesa.

E) Il progetto vede l'adozione di un tasso quasi nullo di controreazione totale: i valori misurati, quindi, sono ottimi.

F) Eccellente risultato, considerando l'ampia banda passante che fa sì che le armoniche del segnale di prova vengano amplificate; la DIM è pressoché assente fino alla saturazione, ben più alta della potenza nominale.

G) La misura è eseguita con il pre inserito e sensibilità al massimo, quindi il risultato è da considerarsi eccellente.

H) L'alta polarizzazione a riposo è una scelta di progetto; l'assorbimento massimo corrisponde a 2 x 190 W su 4 Ω .

I) Ottimamente superato il burn-in; nonostante le piccole dimensioni dell'apparecchio in rapporto alla potenza: a caldo le distorsioni diminuiscono, per cui la potenza massima appare superiore.